

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER CO-PROGETTAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI “LE RONDINI” E CONVENZIONE AI SENSI DELL’ART. 55 D.LGS. N.117/2017, LEGGE REGIONE TOSCANA N. 65/2020 E DM 72/2021

SCADENZA: 30 aprile 2025

Programma "LE RONDINI" – Coprogettazione e Convenzione

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa intende stipulare una convenzione con ETS prevista dall’art. 4 del DLgs 117/2017 per la gestione di centri estivi (attività ludico-educative) per bambini/e in età di scuola dell’infanzia per la durata di 6/7 settimane, per i bambini e ragazzi della primaria e secondaria, per la durata di circa 10/11 settimane dal termine dell'attività didattica, per tutto il mese di luglio, nella prima e ultima settimana di agosto e la prima settimana di settembre.

E' volontà dell'Amministrazione presentare all'utenza un'offerta ben strutturata oltre che calmierare i costi, stabilendo tariffe pro capite settimanali su base ISEE e compartecipando per ciascun iscritto residente sul territorio comunale come indicato nello Schema di ripartizione dei contributi sulla base del Piano Tariffario, che costituisce parte integrante del presente Avviso. I soggetti che parteciperanno al bando e che parteciperanno alla coprogettazione, imposteranno il proprio piano tariffario in base a questa precisa indicazione.

L'attività potrà svolgersi nelle strutture e negli spazi comunali, prevedere posti coperti, avere un orario di almeno otto ore 8,30-16,30 ed essere multidisciplinare.

Art. 1 - Presupposti legittimanti

Il presente Avviso richiama : La delibera di Giunta Comunale n.....del.....

Art. - 2 Durata

I Centri Estivi ricompresi nel PROGRAMMA LE RONDINI dovranno avere una durata di circa 10/11 settimane per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, di circa 6/7 settimane per gli alunni della scuola dell'infanzia, ovvero dal termine dell'attività didattica per tutto il mese di luglio, nella prima e ultima settimana di agosto e la prima settimana di settembre. A titolo esclusivamente esemplificativo, per l'estate 2025:

Ragazzi dai 6 ai 14 anni:

9 TURNI DELLA DURATA DI UNA SETTIMANA: 16-20 GIUGNO, 23-27 GIUGNO, 30 GIUGNO- 4 LUGLIO, 7-11 LUGLIO, 14-18 LUGLIO, 21-25 LUGLIO, 28 LUGLIO-1 AGOSTO, 25 AGOSTO-30 AGOSTO, 1-5 SETTEMBRE

Bambini dai 3 ai 6 anni (bambini che abbiano frequentato il primo anno della scuola dell'infanzia):

6 TURNI DELLA DURATA DI UNA SETTIMANA: 7-11 LUGLIO, 14-18 LUGLIO, 21-25 LUGLIO, 28 LUGLIO-1 AGOSTO, 25 AGOSTO-30 AGOSTO, 1-5 SETTEMBRE

Le chiavi per l'accesso alle scuole, agli spazi o alle strutture eventualmente richiesti e assegnati, saranno consegnate dal Comune ai gestori entro il giorno antecedente l'inizio del centro estivo e dovranno essere riconsegnate dal gestore al massimo entro le ore 12,00 del del secondo venerdì di settembre di ciascun anno.

Art. 3 - Soggetti destinatari e requisiti

Possono presentare domanda per l'attività di co-progettazione relativa all'avvio e alla gestione dei centri estivi "le rondini" e per la firma di una convenzione ai sensi dell'art.55 d.lgs. n.117/2017, del dm 72/2021 e della legge regionale n.3/2023, gli enti del terzo settore previsti dall'art. 4 del DLgs 117/2017. I soggetti di cui sopra dovranno, in fase di domanda:

- autocertificare di avere finalità educative, sociali, formative, culturali e/o sportive rivolte a minori così come previsto nello Statuto;
- autocertificare di avere una pregressa esperienza, almeno annuale, nella gestione di centri estivi senza aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione delle stesse;
- autocertificare di essere in regola con quanto previsto dal D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i. "Testo unico sicurezza sul lavoro" in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- autocertificare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili per le imprese sottoposte alla disciplina di cui alla Legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro per i disabili";
- autocertificare di rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n.39 del 4 marzo 2014, il quale ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale "per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater,600-quinquies e 609undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori";
- vincolarsi al rispetto degli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazioni sociali e prevenzione degli infortuni, con indicazione dei contratti di lavoro applicati;
- vincolarsi a non attuare discriminazioni di nessun tipo (razza/ sesso/età/ fede religiosa/motivi di salute) nella gestione delle iscrizioni o delle rinunce;

- assumere l'obbligo di accogliere un numero minimo di 2 bambini con disabilità per ogni modulo attivato;
- richiedere, eventualmente, la disponibilità delle sedi scolastiche poste nel territorio comunale nelle quali realizzare i centri estivi
- assumere l'obbligo di rispettare i limiti tariffari da presentare ai fruitori del servizio e specificati nel progetto come indicato nello Schema di ripartizione dei contributi sulla base del Piano Tariffario che costituisce parte integrante del presente Avviso
- presentare il Progetto con i requisiti minimi di cui all'art 5

Art. 4 - Benefit per i gestori

Agli ETS che parteciperanno alla coprogettazione e firmeranno la convenzione di durata triennale con il Comune di San Casciano in Val di Pesa, verranno riconosciuti i seguenti benefit:

1. uso gratuito delle scuole disponibili e di ulteriori eventuali spazi comunali;
2. disponibilità dei mezzi di trasporto comunali (trasporto con conducente) per uscite sul territorio e per il trasporto egli iscritti richiedenti, da e per il centro estivo;
3. contributi stabiliti sulla base del PIANO economico concordato in fase progettuale e del piano tariffario proposto.

Spetta al gestore la pulizia iniziale, giornaliera e finale della scuola (anche per quanto riguarda gli spazi esterni).

La somministrazione dei pasti dovrà avvenire a cura e spese del soggetto gestore, nel rispetto delle vigenti normative in materia di somministrazione di alimenti e bevande, con riferimento alle norme europee, nazionali e regionali vigenti in materia di sicurezza alimentare e con obbligo di effettuare anche la somministrazione di diete idonee in caso di intolleranze alimentari o di altre necessità, anche etico/religiose.

I soggetti gestori devono presentare un Progetto con le seguenti caratteristiche minime: un orario minimo giornaliero di apertura: 8 ore continuative (orario lungo); un programma di attività con valenza prevalentemente educativa, ludica, ricreativa e sportiva, tale da differenziare significativamente il tempo del centro estivo dal tempo – scuola, diversificato nelle settimane di apertura e calibrato sulle esigenze delle diverse età dei bambini (scuola dell'infanzia e scuola primaria).

Art. 5 – Caratteristiche del Progetto

Il progetto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- un orario minimo giornaliero di apertura: 8 ore continuative;
- un programma di attività con valenza prevalentemente educativa, ludica, ricreativa e sportiva, tale

da differenziare significativamente il tempo del centro estivo dal tempo – scuola, calibrato sulle esigenze delle diverse età dei bambini (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado);

I progetti pervenuti che risponderanno ai requisiti sotto indicati consentiranno la partecipazione al tavolo di coprogettazione e la firma della Convenzione, ai sensi dell'art 55 del Dlgs 117 del 2017, che darà diritto ai contributi previsti:

a)-valutazione di rispondenza a quanto previsto ai precedenti punti con particolare riferimento ai temi della marginalità, del disagio e dell' inclusione;

b)-valutazione positiva delle attività e della qualifica/numero operatori e dell'esperienza riguardo a precedenti collaborazioni con enti locali, altre associazioni e cooperative territoriali di centri estivi, servizi di doposcuola, laboratori ludico espressivi, laboratori interculturali;

c)-valutazione della congruità del piano economico preventivo e della tariffa settimanale prevista a bambino

Art. 6 - Modalità di partecipazione e presentazione delle candidature

Le candidature devono essere presentate entro il termine stabilito del giorno 30 aprile 2025

1. tramite PEC all'indirizzo comune.sancascianovp@postacert.toscana.it;
2. tramite invio all'indirizzo protocollo@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

Tutti i partecipanti dovranno inviare la seguente documentazione in modo completo. Sarà consentita l'integrazione della documentazione mancante, ma la data di presentazione sarà quella dell'integrazione.

1) Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse (All.A): nella domanda dovrà essere indicata la scuola o lo spazio/struttura comunale nella quale si chiede di realizzare il centro estivo. La richiesta sarà valutata dall'amministrazione.

2) Progetto generale di organizzazione e gestione del Centro estivo (All. B) Nel progetto dovranno essere dettagliati: - la durata complessiva del centro estivo; - l'organizzazione dei moduli (durata di ciascuno modulo settimanale/bisettimanale, orario del modulo, numero minimo e massimo di bambini per l'attivazione del modulo, rapporto educatori e bambini per singolo modulo); - l'attività e le iniziative da svolgersi nel centro estivo; - le eventuali misure organizzative di sicurezza;

3) Tariffe praticate, con dettaglio dei costi per tutti i servizi opzionali, scontistica, gestione delle rinunce e dei rimborsi, ecc. (All.C)

4) Prospetto economico e piano dei costi. (All D) Il Piano dei costi dovrà rappresentare dettagliatamente i costi presunti afferenti l'organizzazione e la gestione dei centri estivi e le modalità di determinazione delle tariffe.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di più soggetti l'istanza di partecipazione deve essere

sottoscritta: - dal legale rappresentante della capogruppo se si tratta di raggruppamento già costituito; - da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento se non ancora costituito.

Art. 7 - Cause di esclusione dal PROGRAMMA LE RONDINI

Costituiranno cause di successiva esclusione dal PROGRAMMA LE RONDINI :

- il venir meno dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso;
- il venir meno delle condizioni previste dall'art. 94 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. (di trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo, ecc...);
- le cause di divieto, decadenza, o di sospensione previste dalla vigente normativa antimafia.

Art. 8 - Obblighi e responsabilità del gestore del Centro estivo

Oltre a quanto già indicato negli articoli precedenti e successivi del presente avviso, il gestore e organizzatore :

1. gestisce le iscrizioni e le rinunce al centro estivo. Il gestore procederà con le ammissioni al proprio centro estivo in relazione ai posti disponibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, garantendo accesso prioritario ai bambini residenti nel Comune di San Casciano in Val di Pesa e non residenti che hanno frequentato le scuole del Comune di San Casciano in Val di Pesa per l'anno scolastico appena concluso e nel rispetto dell'obbligo di accogliere un numero minimo di 2 bambini con disabilità per ogni modulo attivato;
2. si adopera per risolvere problematiche connesse ad eventuali eccedenze degli iscritti contattando altro gestore accreditato nel territorio comunale o contattando le famiglie per proporre collocazioni alternative, all'interno dei propri centri estivi anche in altri comuni;
3. cura la campagna di informazione sui centri estivi;
4. è responsabile della sicurezza e della incolumità del proprio personale e solleva il Comune da ogni responsabilità per danni sofferti da terzi e conseguenti all'effettuazione del servizio; per questo dovrà stipulare, con primario Assicuratore, idonee coperture assicurative Infortuni e RCT per danni arrecati a cose o persone ad essa imputabili durante l'esecuzione del servizio. In particolare: • polizza INFORTUNI a favore degli utenti del servizio; • polizza di responsabilità civile RCT per i danni cagionati a terzi dal soggetto attuatore e dai suoi prestatori d'opera (siano essi dipendenti e non), a copertura delle obbligazioni assunte a seguito dell'approvazione del progetto, con massimale non inferiore a 3.000.000,00 euro unico per sinistro e per anno. In relazione alla presente polizza il Comune dovrà essere espressamente annoverato tra i terzi.
5. Impiega, nell'esecuzione del servizio, personale maggiorenne, dotato delle necessarie attitudini e capacità, fisicamente idoneo, di provata onestà e moralità. Le prestazioni d'opera del personale che il gestore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui alla presente procedura non costituiscono

rapporto d'impiego con il Comune né possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel progetto approvato;

6. attiva le procedure necessarie previste dalla normativa nazionale e regionale per la realizzazione dei centri estivi e la somministrazione dei pasti al loro interno;

7. rispetta quanto previsto dalla Legge n.38 del 6 febbraio 2006, “Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”;

8. mette a disposizione un kit per il primo soccorso conformemente a quanto disposto dal D.M. n.388/2003 e dal D. Lgs. n. 81/2008” e successive modifiche e integrazioni;

9. si impegna a distribuire e raccogliere il materiale inerente gli strumenti di customer satisfaction;

10. si impegna a trasmettere al Comune entro il 30 settembre 2024 un report completo sui centri estivi realizzati fornendo i dati minimi sotto riportati: • frequenza media a modulo; • uscite/gite realizzate; • numero di bambini con disabilità presenti in ogni modulo; • criticità riscontrate durante i centri estivi; • media delle rinunce;

11. assume relativamente alle scuole e agli spazi/strutture comunali la piena responsabilità per danni a strutture, oggetti e cose (v. articolo che segue);

12. rispetta gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

13. rispetta le normative vigenti relative alla privacy per attività rivolte a minori;

14. rispetta quanto previsto dal D. Lgs. n.39 del 4 marzo 2014, che ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale “per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori”;

15. collabora fattivamente con il Comune per una buona riuscita dei Centri estivi.

16. rispetta la normativa HACCP e prevede, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali.

Art. 9 – Danni

Il gestore è responsabile per tutti i danni che potranno derivare alle strutture che ospiteranno i centri estivi, in conseguenza di un uso improprio delle medesime e per danni arrecati dalla mancanza di un'accurata sorveglianza e controllo dei minori. È facoltà del Comune chiedere i danni al gestore o escutere la polizza assicurativa accesa. Il gestore: • dovrà riconsegnare entro il termine concordato, le sedi pubbliche messe a disposizione dal Comune e dall'Istituto Comprensivo, nonché gli arredi e le attrezzature in esse contenute, nello stato in cui sono state ricevute, compilando insieme all'ente proprietario i verbali di consegna e restituzione dei locali sedi dei centri estivi; • assume ogni

responsabilità inerente le operazioni di apertura, chiusura, sorveglianza e custodia delle scuole e deve individuare formalmente un referente responsabile dell'esecuzione del servizio, che sia costantemente reperibile telefonicamente e che, con preavviso massimo di due ore, possa raggiungere i luoghi di esecuzione delle prestazioni affidate.

Art. 10 - Penali

Verrà applicata una penale di 200,00 euro giornaliera in caso di inadempienza per:

1. la sospensione o l'abbandono o la mancata effettuazione del servizio;
2. mancato rispetto dell'orario dei centri estivi indicato nel progetto;
3. mancato rispetto del rapporto educatore-bambino che sarà indicato nel progetto presentato;
4. mancato rispetto del costo o della scontistica sul centro estivo indicato nel progetto;
5. mancato rispetto dell'obbligo di accogliere i bambini senza discriminazioni;

L'applicazione delle penali sarà preceduta da contestazione scritta in relazione alla quale il gestore ha la facoltà di comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque giorni dalla contestazione; qualora dette deduzioni non siano, a giudizio del Comune, accoglibili oppure non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al soggetto attuatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. La somma corrispondente alle eventuali penali sarà decurtata dal contributo del Comune.

Art. 11 – Proposta di piano Tariffario

Il gestore, a titolo di rimborso spese, riceverà un contributo da parte del comune in relazione al piano tariffario su base isee di seguito proposto:

Utenti età		Tariffa famiglia	Contributo Comune	Tariffa Gestore
3-6	Da 0 a € 10.000,00	€ 40,00	€ 120,00	€ 160,00
	Da € 10.000,01 a € 20.000,00	€ 90,00	€ 70,00	€ 160,00
	Da € 20.000,01 a € 40.000,00	€ 120,00	€ 40,00	€ 160,00
	Oltre € 40.000,00	€ 150,00	€ 10,00	€ 160,00
Utenti età		Tariffa famiglia	Contributo Comune	Tariffa Gestore
6-14	Da 0 a € 5.000,00	€ 40,00	€ 120,00	€ 160,00
	Da € 5.000,01 a € 20.000,00	€ 90,00	€ 70,00	€ 160,00
	Da € 20.000,01 a € 40.000,00	€ 120,00	€ 40,00	€ 160,00
	Oltre € 40.000,00	€ 150,00	€ 10,00	€ 160,00

Art. 12 - Controlli

Il Comune esercita la funzione di controllo mediante:

- verifiche, con ispezioni in loco, sulle attività svolte;
- controlli in loco sulla presenza dei bambini e degli iscritti;
- questionari di gradimento fatti compilare, agli utenti, dai gestori;
- relazione/report finale redatta dal gestore.

Art. 13 - Trattamento dei dati della procedura

I dati forniti ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. 2016/679 saranno trattati dal Comune per finalità unicamente connesse alla procedura e alla eventuale gestione della procedura

Art. 14 - Tentativo di composizione amichevole delle controversie e foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente avviso, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, le parti si impegnano ad esperire un tentativo di composizione amichevole. Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia il foro competente è quello di FIRENZE.

Art 15- Informazioni e chiarimenti

Ulteriori informazioni inerenti il presente avviso pubblico potranno essere richiesti fino alle ore 23:59 di domenica 27/04/2025 esclusivamente via e-mail all'indirizzo protocollo@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it. Le risposte ai quesiti saranno fornite a mezzo e-mail e potranno essere pubblicate sul sito istituzionale del Comune, unitamente alle eventuali informazioni integrative che il Comune dovesse ritenere utili per lo svolgimento della procedura. I soggetti che intendono partecipare alla procedura hanno l'obbligo di visionare il sito istituzionale del Comune fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande, tenendo conto dei quesiti e delle risposte in esso pubblicati, nonché delle eventuali informazioni integrative fornite dal Comune medesimo.

Art. 16 - Disposizioni finali

Il presente Avviso e i relativi allegati saranno integralmente pubblicati: • all'Albo pretorio on line del Comune; • sul sito internet istituzionale del Comune; sul sito istituzionale del Comune verrà altresì pubblicizzato, per tutta la durata del Centri estivi, il programma LE RONDINI 2025 con indicazione dettagliata di tutti i Centri estivi attivati.

Art. 17 - Allegati

La documentazione, disponibile sul sito comprende l'Avviso pubblico e i seguenti Allegati:

Allegato A – Domanda di iscrizione

Allegato B – Prospetto di organizzazione e gestione del centro estivo;

Allegato C – Sistema tariffario;

Allegato D – Prospetto economico;

La documentazione dovrà essere presentata utilizzando i suddetti moduli e seguendo le indicazioni in questi contenute, corredati da tutti i documenti richiesti.